

L'iniziativa Il messaggio di pace viaggerà di corsa lungo 60 km

■ Quando il primo corridore domani, sabato 13 dicembre, muoverà il primo passo, non starà dando il via a una corsa, ma portando un messaggio. In questa "Staffetta della Pace, ogni chilometro diventerà un ponte, ogni testimone consegnato un invito a credere che lo sport possa ancora unire ciò che la storia divide.

Il conto alla rovescia è iniziato. Il Monferrato Unesco è pronto a ospitare la "Staffetta della Pace", iniziativa promossa dai Club per l'Unesco di Vignale Monferrato e Torino che ha come obiettivo diffondere un messaggio di dialogo, convivenza e rispetto tra i popoli.

Quei 60 chilometri

Il percorso, lungo circa 60 chilometri, toccherà i nove Comuni della core-zone del Monferrato (Camagna, Ozzano Monferrato, Sala Monferrato, Ottiglio, Rosignano Monferrato, Cella Monte, Olivola, Frassinello, Vignale Monferrato) e Casale Monferrato, con partenza e arrivo a Vignale.

In questi paesi, atleti e delegazione incontreranno i sindaci, hanno spiegato Alberto Maffiotti e Laura Erbetta (rispettivamente presidente del Club di Vignale e consigliere nazionale di Unesco - e consigliere del gruppo Vignalese) che riceveranno il messaggio dell'Unesco e consegneranno il loro agli staffettisti. Il 23 febbraio 2026, la staffetta farà un allungo, fino al Campus Onu di Torino dove verrà ricevuta dai funzionari della sede del capoluogo piemontese.

La manifestazione è organizzata in collaborazione con Uisp Alessandria, Asd Basket Alessandria e Croce Verde di Alessandria. E ha avuto il patrocinio alla Federazione Europea e Nord-Americana dei Club e Centri Unesco e della Provincia di Alessandria.

MONICA GASPARINI



LE PETTORINE Gli atleti indosseranno il simbolo dell'iniziativa

